

## COMUNICATO STAMPA

### *Operativa la convenzione triennale tra Ministero per i beni e le attività culturali e l'Ente Teatrale Italiano*

E' da oggi disponibile, sul sito del Ministero per i beni e le attività culturali - Direzione generale dello spettacolo dal vivo, la relazione al Parlamento sull'utilizzo del Fondo Unico dello Spettacolo per l'anno 2008, primo concreto risultato della convenzione triennale stipulata lo scorso marzo con l'Ente Teatrale Italiano per la gestione di alcune rilevanti attività dell'Osservatorio nazionale dello Spettacolo.

Per il Ministero è strategico l'affidamento all'ETI delle attività dell'Osservatorio, specie nell'attuale contesto di oggettiva difficoltà per il mondo dello spettacolo, che richiede qualificati ed efficaci strumenti di valutazione, indagine, analisi e previsione capaci di supportare e validare adeguatamente le scelte politiche e gestionali sia a livello centrale che locale.

In tal senso, oltre alla consueta relazione annuale sul Fus, consultabile anche sul sito dell'ETI, è stata affidata all'ente la realizzazione di alcune significative iniziative inerenti:

- *l'attivazione di organici rapporti con gli osservatori regionali dello spettacolo*, con l'intento di individuare obiettivi e di condividere metodi di raccolta di dati di comune interesse, per creare un sistema territoriale integrato di monitoraggio dei dati quali-quantitativi delle attività e di valutazione sull'efficacia ed efficienza dell'intervento pubblico;
- *la ricognizione sulla legislazione degli stati europei per lo spettacolo*, per operare un'analisi comparata sugli assetti e competenze istituzionali, sugli strumenti normativi ed economici riconducibili alle attività di spettacolo. Lo studio rappresenterà anche l'occasione per attivare collaborazioni, scambio di informazioni e sinergie operative con le istituzioni straniere, a partire da un seminario di lavoro che si terrà nella prossima primavera a Roma
- *l'elaborazione di una prima ricerca di indicatori per un'analisi di impatto dei criteri statali di sostegno allo spettacolo dal vivo*, per l'individuazione di indicatori in grado di evidenziare l'evoluzione, la dinamicità e lo stato di salute delle attività.

Qualsiasi riconsiderazione del sistema spettacolo non può prescindere da una valutazione attenta della realtà, nei suoi aspetti di impresa, di occupazione, di fabbisogni formativi, di indotto, di flussi della domanda e dell'offerta, di esiti artistici e sociali, strumentazione preliminare di conoscenza dei fenomeni e delle tendenze che sono alla base delle scelte e dell'azione del legislatore e del pubblico amministratore.

La relazione al Fus costituisce un primo ed importante tassello della nuova filosofia dell'Osservatorio dello Spettacolo, fornendo approfondimenti tematici e spunti innovativi di analisi, riflessione e lettura, anche geografica, dei dati economici dello spettacolo